

RASSEGNE Spazio ai brani di una carriera trentennale: l'ultimo album, «Solo», è uscito nel gennaio scorso

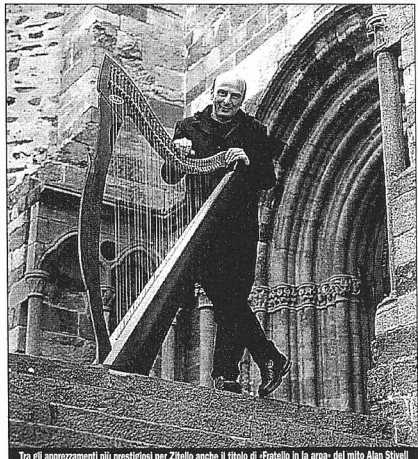
L'arpa di Zitello apre «Musica in collina»

Il grande artista si esibirà stasera a Paré con Federico Sanesi e il comasco Franco Parravicini

PARÉ Inizio di gran classe per la rassegna «Musica in collina». Il primo appuntamento, stasera, porterà nella casa parrocchiale di via Cavour a Paré uno dei più grandi musicisti italiani, Vincenzo Zitello.

Il grande pubblico lo ha conosciuto grazie a Ivano Fossati, che ha voluto la sua arpa in dischi popolarissimi come *La pianta del tè*, *Discanto* e *Lindbergh*, ma l'esperienza con l'artista ligure è stata solo un capitolo di passaggio della carriera di un musicista versatile e preparatissimo "scoperto", se così si può dire, dal Franco Battiato in vena di sperimentazione che, più di trent'anni fa, diede vita al progetto Telaio Magnetic. Da allora Zitello ha collaborato con tantissimi musicisti senza rinunciare a produrre album in proprio. L'ultimo, il sesto, è storia recentissima: si intitola *Solo*, è interamente dedicato all'arpa bardica e celtica ed è stato pubblicato all'inizio di quest'anno.

Per questa occasione, invece, l'arpista schiera un trio d'eccezione chiamando a sé Federico Sanesi e Franco Parravicini. Il primo è percussionista versatissimo, con studi effettuati fin dalla più tenera età sfociati in un amore viscerale per l'India, per i suoi strumenti dai toni così lirici dei qua-



Tra gli apprezzamenti più prestigiosi per Zitello anche il titolo di «Fratello in l'arpa» del mito Alan Stivell

li ha approfondito la tecnica con grandi maestri. Parravicini, invece, è musicista notissimo nel comasco per un'inflessa attività che lo ha portato alla fama internazionale grazie al progetto Disò Lógi, un ensemble che si è esibito in tutta Europa, che ha inciso tre album osannati dalla critica e che, a ulteriore conferma della bontà del prodotto, in madrepatría restano appannaggio

dei palati fini. Polistrumentista, onnivoro musicale, ha prestato i suoi innumerevoli strumenti a corda ad altrettante realtà. Appuntamento, quindi, ad altissimo tasso di qualità.

Alessio Brunialti

Vincenzo Zitello *Trio*, ore 21.30, casa della comunità oratorio parrocchiale, via Cavour, Paré, ingresso libero, info: 031/44.01.91

CLASSICA

Weekend di concerti al Conservatorio

COMO Oggi doppio appuntamento, con la rassegna *Polyphoniae* e il ciclo di concerti *Sabato in Musica*. Alle 15.30, nell'aula Coro del Conservatorio, Domenico Innomattingherà l'incontro musicale *Musica nelle corti del Rinascimento: Roma*. La città eterna verrà presentata con analisi e ascolti di composizioni polifoniche, backstage, storielle e pettegolezzi, e tanta arte con esemipi musica e immagini. Alle 18.15 all'Auditorium di via Cadorna concerto dedicato a *Il Sassofono tra il Classico ed il Contemporaneo*: il sassofonista Franco Brizzi ed il pianista Antonio Scaioli saranno impegnati in un programma di raro ascolto, dalla *Rapsodia* di Debussy alla *Sonata di Creston*, con a corollario la *Sonata* di Denisov, il *Prélude*, *Cadenze* e *Final* di Desenclos fino alla *Sequenza* di Luciano Berio. Domani alle 16, sempre in Conservatorio *Polyphoniae* con il *Concerto delle Palme* intitolato *Virginia* e dedicato a una raccolta di venti motetti di Gregor Aichinger: *Laudes aeternae Virginis Mariae* da parte del Gruppo Madrigalístico e Strumenti del Conservatorio di Como con il Gruppo Vocale Octopus di Milano diretti da Antonio Eros Negri. Ogni motetto verrà preceduto dalla lettura del testo da parte di Gil-
do Bianchi.

Stefano Lamon

Polyphoniae e *Sabato in Musica* Como, Conservatorio, ingresso libero, info tel. 031/279827

PROSA

L'Euripide pacifista delle «Troiane» sconfitte

COMO Prima nazionale al teatro Sociale di Como, domani e lunedì, alle 21, (ma anche lunedì mattina alle 10 per le scuole). Nel calendario della sala cittadina è la volta di *Troiane*, allestimento da Euripide, con innesti dell'*Iliade* di Omero. La regia dello spettacolo è firmata da Serena Sinigaglia. Con Atir, la sua compagnia teatrale, Sinigaglia presenta a Como un allestimento ambizioso, con ben sedici attori in scena. Su loro, che si dividono tra "veterani" e giovani in formazione, pesa l'impegno di rappresentare un testo importante che, al valore sempreverde del classico, unisce un'aura di attualità. Sì, perché la vicenda narrata da Euripide è parla di guerra e degli sconfitti. Sulla scena vediamo le donne troiane. Hanno perso la guerra, i loro mariti, padri, figli sono morti per mano dei greci.

Ora, ferme e dolenti, attendono di conoscere il proprio destino di schiavitù e sofferenza. Intanto, elevano il proprio lamento contro un destino crudele. Questa trama, statica e povera d'azione, viene alternata, nello spettacolo di Atir, con sequenze propriamente narrative, tratte da *Iliade* di Omero. In questo modo, anche uno spettatore inesperto avrà chiaro il dipanarsi della vicenda.

Sara Cerrato

Troiane, domani e lunedì ore 21 (lunedì anche ore 10 per le scuole), Teatro Sociale, biglietti da 7 a 11 euro, info e prenotazioni: 031/27.01.70

Segnalazioni



«Pitecantropi eretti» questa sera a Balerna

(al. ci.) L'Associazione Cultura Popolare organizza per la rassegna «Pitecantropi eretti» un concerto straordinario. Nella Sala Acp di Balerna, al ristorante La Meridiana, alle 20.45, suona il «Rosario Giuliani 4tet». Fanno parte del gruppo il sassofonista leader, Pietro Lusso (pianoforte), Gianluca Renzi (contrabbasso) e Benjamin Hencocq (batteria).

→ ROSARIO GIULIANI 4TET, BALERNA, SALA ACP ORE 20.45, ENTRATA 25/20 FRVS. INFO: 004191/6835030

Duo di archi a Morbio Inferiore

(al. ci.) Il duo d'archi del violinista Maurizio Padovani e del violoncellista Cristoforo Pestalozzi suona oggi, nella Chiesa San Giorgio a Morbio Inferiore (Canton Ticino). In programma composizioni di Mozart, Martini, Wolf-Ferrari e Ravel. → DUO D'ARCHI, MORBIO INFERIORE, CHIESA SAN GIORGIO, ORE 20.30, ENTRATA 15 FRVS. RIDOTTI 10 FRVS. INFO: 004191/6466650

Il «Collegium Vocale Gent» per la primavera a Milano

(al. ci.) Il «Collegium Vocale Gent», diretto da Paul Hillier, con il solista Geert De Bièvre (violoncello), inaugura oggi nella basilica di San Vittore al Corpo a Milano il 58° ciclo «Primavera 2005 - di «Musica e poesia a San Maurizio», realizzato dalla storica Società del Quartetto. In